

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA DI GUBBIO

Parte Prima

Art. 1 – OGGETTO

Questo Comune, in esecuzione alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 11/07/2017 e della Determinazione Dirigenziale n 1071 del 17.07.2017 intende procedere all’affidamento in concessione della gestione della Scuola Comunale di Musica per gli anni scolastici 2017-2018, 2018-2019 e 2019- 2020.

Art. 2 – FINALITA’ E AMBITI DELLA GESTIONE

Il Comune di Gubbio è titolare della Scuola Comunale di Musica con sede in Gubbio.

E’ estesa la frequenza alla scuola Comunale di Musica di Gubbio ad allievi residenti in altri Comuni.

La scuola ha le seguenti finalità:

1. dare prioritariamente a chiunque, e comunque ai giovani, la possibilità di acquisire e accrescere la propria cultura musicale;
2. contribuire alla formazione di musicisti professionisti, avviando allo studio della musica i giovani che dimostrano particolari attitudini ed assicurando per loro regolari corsi di studio;
3. dare la possibilità a chiunque di svolgere attività musicale, strumentale, o corale a carattere non professionale, attraverso l'organizzazione di complessi di ogni genere (bande musicali, complessi jazz, cori, gruppi musicali anche di organo atipico etc.);
4. favorire la crescita quantitativa e qualitativa dei complessi musicali operanti nel comprensorio tramite la realizzazione di specifici corsi di teoria e pratica corale e strumentale;
5. concorrere alla formazione di un pubblico dotato di sensibilità e gusto musicale diffondendo una cultura musicale di base, promuovendo seminari, incontri, conferenze - concerti in collaborazione con gli enti e le associazioni private e pubbliche che si occupano della distribuzione delle attività musicali;
6. programmare, in collaborazione con gli organi competenti, interventi tesi alla diffusione dell'educazione musicale nelle scuole materne, elementari e medie inferiori e superiori;
7. fornire il necessario supporto tecnico agli insegnanti di educazione musicale della scuola dell'obbligo tramite corsi di aggiornamento, utilizzando ogni forma di collaborazione proficua.

Le attività didattiche della Scuola si estrinsecano su tre livelli: specialistico, dilettantistico, divulgativo. L'indirizzo specialistico consiste in regolari corsi di studio con durata, articolazione e programmi che tengano presenti le leggi statali che regolano il funzionamento dei Conservatori e degli Istituti Musicali Pareggiati. L'indirizzo dilettantistico si distingue in corsi di studio specificatamente strutturati secondo le esigenze dei discenti e, ove è possibile, in corsi triennali per componenti delle bande musicali e dei complessi corali.

L'indirizzo divulgativo comprende corsi annuali, biennali di teoria ed eventualmente di pratica musicale di base, incontri, dibattiti su temi specifici e generali, conferenze - concerto.

I corsi principali di insegnamento sono i seguenti:

- tutte le materie insegnate nei Conservatori ed Istituti Musicali Pareggiati;
- strumenti folcloristici e d'uso popolare;
- strumenti antichi, flauto dolce, liuto etc.;
- percussioni, strumenti "Jazz", elettronici etc.;

Le materie complementari sono tutte quelle attinenti ai corsi principali.

La Scuola Comunale si propone la divulgazione della cultura musicale e della formazione in particolare attraverso la realizzazione di:

Tipologia del corso MUSICA	Corsi da avviare per gli Strumenti (previa richiesta degli utenti)
Corsi individuali amatoriali e professionali di	Almeno una lezione a settimana per

Batteria; Canto Lirico; Canto Moderno; Chitarra Classica; Chitarra Moderna; Chitarra Basso; Clarinetto; Ottoni; Flauto; Pianoforte; Tastiere Elettroniche; Sax; Violino; Violoncello; Clarinetto; Arpa.	iscritto
Corsi propedeutici (lezioni collettive)	
Propedeutica musicale 5 — 10 anni	Minimo una lezioni a settimana ogni gruppo
Corsi di cultura musicale lezioni collettiva	
Teoria, ritmica e percezione musicale	Minimo una lezione a settimana per ogni gruppo
Musica d'insieme	Minimo 10 lezioni a laboratorio per ogni gruppo di massimo 10 iscritti
Centro Aggregativo Aldo Moro	Minimo 2 lezioni mensili
Laboratorio "Nati per la Musica" 0-4 anni	Minimo 10 lezioni a laboratorio per ogni gruppo di massimo 10 iscritti

Le lezioni si intendono da **50 minuti**.

La concessione riguarderà la conduzione didattica, artistica, organizzativa, amministrativa della Scuola di Musica per la quale si richiede:

- la predisposizione del piano formativo
- individuazione dei docenti e del coordinatore artistico
- la cura delle iscrizioni, riscossione delle quote ed organizzazione dei corsi
- rapporti con gli allievi e con le famiglie
- promozione dell'attività didattica e delle relative attività musicali
- realizzazione dei saggi finali

Art. 3 – SEDE

La sede della Scuola Comunale di Musica è situata in Gubbio, nell'edificio ex-Ipsia al piano terra e al piano primo.

Il Comune di Gubbio mette a disposizione, gli spazi della Scuola, secondo le planimetrie allegate (All. A). Il Comune di Gubbio mette inoltre a disposizione gli strumenti musicali e gli arredi elencati nell'allegato B), che verranno consegnati in comodato d'uso gratuito al soggetto affidatario, con l'impegno di quest'ultimo al corretto utilizzo e all'adeguata custodia.

Le spese di apertura e chiusura della scuola, pulizia, luce ed acqua restano a carico del Comune di Gubbio che provvederà anche al pagamento delle spese di riscaldamento per gli orari di apertura della scuola sotto indicati, ossia dalle 14.00 alle 20.00 dal lunedì al sabato nelle aule in cui, quotidianamente, si svolgeranno le lezioni. Resta a carico del concessionario l'affitto degli strumenti musicali e la manutenzione degli strumenti consegnati in comodato d'uso.

Eventuali utilizzi della struttura al di fuori della programmazione didattica dovranno essere concordati tra il Comune di Gubbio e il concessionario.

Art. 4 – CORRISPETTIVO

Il piano economico e finanziario allegato al presente capitolato, elaborato per i tre anni di corso 2017-2018, 2018-2019 e 2019- 2020, prevede un deficit annuale di € 12.700,00.

Per scopi di divulgazione dell'educazione musicale e per consentire, nei limiti del possibile, l'accessibilità dei costi di frequenza della scuola, il ripiano del deficit sarà a cura del Comune di Gubbio.

Il valore della concessione per i tre anni previsti, come si evince dallo stesso piano economico e finanziario, è pari ad € 180.600,00 (valore annuale € 60.200,00), soggetto a

ribasso di cui:

- € 38.100,00 oltre Iva per contributo comunale
- € 142.500,00 per quote di iscrizione e tariffe.

a. tariffe

Strumento: € 58,00

(Riduzione): € 35,00 (per i componenti dello stesso nucleo familiare o doppio strumento)

Solo Propedeutica: € 35,00

(Riduzione): € 22,00 (per i componenti dello stesso nucleo familiare)

Musica d'insieme, Laboratorio I laboratorio II e Teoria, ritmica e percezione musicale: € 16,00

CAAM : € 10,00

Tassa di iscrizione (compresa assicurazione) € 30,00

b. contributo da parte del Comune di € 38.100,00 oltre Iva per i tre anni previsti dalla concessione.

Il contributo diminuirà in maniera proporzionale alla riduzione degli iscritti agli insegnamenti. Per un numero superiore di iscritti, rispetto a quello individuato nel piano economico e finanziario, non è previsto incremento del contributo comunale.

Il Comune di Gubbio provvederà alla liquidazione del contributo annuale in tre mandati, il primo non superiore ad € 2.700,00 all'inizio dell'anno scolastico, il secondo, non superiore ad € 5.000,00 a metà dell'anno scolastico dietro presentazione di relazione sull'andamento scolastico, il terzo, dietro presentazione di relazione, non superiore ad € 5.000,00, a consuntivo.

I pagamenti a favore del concessionario verranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dedicato che dovrà essere comunicato in sede di sottoscrizione del contratto, unitamente alle dichiarazioni ex art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei pagamenti relativi a commesse pubbliche.

Art. 5 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione della Scuola Comunale di Musica è relativa agli anni scolastici 2017-2018, 2018-2019 e 2019- 2020, a partire dalla data di stipula del contratto fino alla chiusura dell'anno scolastico fissata al 30/06/2020.

Art. 6 – ORARIO DI APERTURA

Gli orari minimi di funzionamento della Scuola dovranno essere:

dal lunedì al sabato dalle ore 14,00 alle ore 20,00 per l'intero anno scolastico, ossia dal 15 ottobre al 15 giugno di ogni anno.

Negli orari suddetti l'apertura, la custodia e la chiusura della struttura che ospita la Scuola saranno assicurati dalla stazione appaltante.

Eventuali utilizzi, mattutini o serali o estivi potranno far parte degli ulteriori progetti proposti dal concessionario ed approvati dal Comune di Gubbio. Per la chiusura delle vacanze di Natale e di Pasqua verrà rispettato lo stesso ordinamento della scuola pubblica.

Art. 7 – TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

Il concessionario avrà l'obbligo di:

1. Curare tutte le funzioni di segreteria, di iscrizione scolastica, di formazione dei corsi ed elaborazione degli orari, di fatturazione delle rette di iscrizione e frequenza, di gestione delle morosità dei pagamenti;
2. Assicurare mediante proprio personale lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative necessarie per il buon andamento dell'attività scolastica;
3. Assicurare la presenza presso la scuola del personale necessario allo svolgimento delle funzioni di front-office durante il normale orario di apertura;

4. Assumere le funzioni di vigilanza della scuola, custodia degli arredi e manutenzione degli strumenti musicali; aggiornare l'inventario degli strumenti in dotazione, concedere gli stessi in prestito agli allievi ed agli insegnanti previa autorizzazione del Coordinatore Artistico, assicurandone la conservazione;
5. Assicurare la disponibilità di personale docente in numero sufficiente in relazione ai corsi istituiti, munito dei titoli di studio a valore legale necessari per gli specifici insegnamenti. Una settimana prima dell'inizio del servizio dovrà essere prodotto al Servizio Cultura del comune di Gubbio l'elenco nominativo di tutto il personale impiegato, suddiviso per funzioni, e con la specificazione delle qualifiche professionali possedute. Il personale, per qualsiasi causa assente dal servizio, dovrà essere sostituito con altro riconosciuto idoneo ed abilitato al servizio;
6. Assicurare la presenza della figura di un coordinatore della scuola con compiti di direzione e di coordinamento didattico-artistico, tra i quali:
 - redigere il piano pluriennale di attività scolastica ed extra scolastica, curandone le successive verifiche per l'assestamento annuale, in conformità al presente Capitolato e all'Offerta tecnico-qualitativa presentata in sede di gara;
 - curare tutti i rapporti con altre istituzioni pubbliche e private per attivare forme di collaborazione finalizzate anche alla realizzazione di eventi, nei limiti dei fini istituzionali della scuola;
 - illustrare ai nuovi iscritti le finalità e le proposte didattiche della scuola anche al fine di indirizzare gli allievi verso insegnamenti a loro più consoni;
 - rispondere verso l'Amministrazione Comunale dell'andamento didattico e disciplinare della Scuola e delle attività connesse, presentando una relazione annuale finale;
 - riunire il Collegio dei docenti almeno tre volte all'anno (comunque non più di una volta al mese) o per propria iniziativa o su richiesta di almeno un quarto del corpo docente e procedere alla verbalizzazione delle riunioni.
7. Realizzare alla fine dell'anno scolastico un saggio pubblico per verificare il livello di formazione acquisita;
8. Garantire esami di passaggio di livello ed esami per l'attribuzione delle borse di studio per l'anno scolastico successivo;
9. Attivare tutte le attività contenute nell'Offerta tecnico-qualitativa presentata in sede di gara;
10. curare la tenuta dell'archivio della Scuola;
11. garantire il mantenimento/riattivare la Convenzione in essere con il Conservatorio Statale di Musica "Francesco Morlacchi".

Art. 8 – REQUISITI E OBBLIGHI DEL PERSONALE DOCENTE – COLLEGIO DEI DOCENTI

Gli insegnanti dovranno essere in possesso del diploma specifico rilasciato da un Conservatorio Musicale o da un Istituto Musicale pareggiato, unitamente all'esperienza maturata sia nel campo didattico che in quello artistico. Dovranno avere professionalità tali che consentano alla scuola il convenzionamento di cui al precedente articolo, comma 11.

Il personale docente dovrà:

- impartire l'insegnamento secondo l'orario proposto dal Coordinatore Artistico e approvato dal Collegio dei Docenti;
- concordare eventuali deroghe all'orario con il Coordinatore Artistico;
- partecipare alle sedute del Collegio dei docenti, alle Commissioni di esame, alle esercitazioni collettive, ai saggi, ai concerti ed ad ogni iniziativa musicale della Scuola;
- tenere i registri aggiornati sulle presenze, sulle assenze e sul curriculum didattico e culturale degli allievi.

Il Collegio dei docenti è formato da tutti i docenti.

Si riunisce almeno tre volte all'anno: prima dell'inizio, durante e alla fine dell'anno

scolastico. E' obbligatoria, a pena di decadenza dell'incarico professionale, la partecipazione del singolo docente ad almeno due terzi delle sedute annuali, salvo gravi impedimenti debitamente giustificati.

Viene convocato dal Coordinatore Artistico ogni volta che questi lo ritenga necessario (comunque non più di una volta al mese) o quando lo richiede almeno un quarto dei docenti.

E' compito del Collegio dei docenti decidere in merito all'articolazione dell'orario di lezione, ai tempi e modalità degli esami e dei saggi; esprimere la valutazione di merito del rendimento di ogni singolo allievo, concordare i programmi di lavoro dei singoli docenti, assicurare i rapporti con i genitori e gli allievi.

Art. 9 – OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

Il concessionario si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o soci lavoratori, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, sicurezza, assumendo a proprio carico tutti gli obblighi relativi.

Il concessionario si impegna, altresì, ad effettuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto della presente gestione, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla data della stipula del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

Il concessionario si obbliga a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano il concessionario anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

Il Comune di Gubbio si riserva la facoltà di verificare il rispetto di tali adempimenti anche attraverso la richiesta del DURC.

ART. 10 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto al concessionario-gestore di cedere in qualsiasi forma, totale o parziale, il contratto di concessione. E' ammesso l'affidamento a terzi delle prestazioni di pulizia restando comunque il concessionario l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale di eventuali danni alla struttura, agli arredi e strumenti musicali che dovessero essere da chiunque arrecati nel corso della concessione e con esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione stessa in ordine ai rapporti contrattuali che il concessionario stipuli con terzi.

Art. 11 – GARANZIE

I concorrenti all'atto dell'offerta dovranno presentare cauzione provvisoria ai sensi e con le modalità dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 pari al 2 % dell'importo stimato della concessione. Al momento della stipula del contratto, il concessionario dovrà rilasciare al Comune idonea cauzione definitiva per l'importo e con le modalità di cui all'art. 104 del D.lgs. 50 2016. L'importo contrattuale su cui calcolare la percentuale di cauzione è dato dall'importo annuo di cui al precedente art. 4, al netto del ribasso offerto.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere per fatti imputabili al concessionario. Resta ferma la possibilità di agire per maggiori danni.

Qualora il Comune debba avvalersi della cauzione, in tutto o in parte, l'aggiudicatario è

obbligato a reintegrare la cauzione stessa entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, pena la risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 12 – RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è responsabile:

- a) dell'uso dei complessi, accessori, servizi, arredi ed installazioni che debbono essere utilizzati secondo la loro destinazione ed in base alle prescrizioni e/o limitazioni di cui ai Regolamenti Comunali;
- b) dell'inosservanza di tutte le prescrizioni e divieti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e, volta per volta, dalle autorità competenti; nonché dalle normali regole di prudenza per evitare incidenti, danni o infortuni.
- c) della buona conservazione e dell'efficienza degli arredi e delle attrezzature tecniche in dotazione, del necessario servizio di vigilanza e di custodia e degli eventuali danni causati durante l'utilizzo della struttura stessa anche arrecati da terzi. La custodia e vigilanza avrà riguardo:
 - alla salvaguardia delle proprietà comunale nel suo complesso, impedendo quindi manomissioni, asporti o danneggiamenti agli immobili, ad attrezzature, arredi o quant'altro esistente;
 - alla sorveglianza dell'accesso alle strutture e, comunque, nel corso delle attività culturali;
 - al controllo sul regolare utilizzo delle strutture volto ad impedire abusi o arbitrii di qualunque genere.

Il concessionario è responsabile di ogni infortunio e/o danno che potesse derivare al Comune ed ai terzi nell'espletamento dei servizi assunti in base al presente capitolato. L'impresa risponderà direttamente di ogni danno che, per fatto proprio o dei suoi dipendenti, possa derivare al Comune ed ai terzi.

Per tutto lo svolgimento del servizio e in ogni fase del medesimo, il concessionario solleva l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi responsabilità.

Il concessionario è obbligato, prima della sottoscrizione del contratto, a stipulare, oppure a dimostrare di aver già stipulato, una polizza assicurativa RCT e RCO a copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile e dei propri operatori nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto, avente un massimale unico almeno **pari ad € 1.000.000,00**.

ART. 13 - NORME IN MATERIA SICUREZZA

Gli oneri per la sicurezza sono pari a zero.

Sono a carico del concessionario, quale datore di lavoro, tutti gli oneri e obblighi previsti dal D.Dlg. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 14 - CONTROLLI SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare, direttamente tramite proprio personale, controlli al fine di verificare che il servizio venga svolto con la massima diligenza e attenzione nel rispetto del presente Capitolato e dell'Offerta tecnico-qualitativa presentata in sede di gara.

ART. 15 - PENALI

Qualora il concessionario esegua la prestazione in modo non conforme a quanto previsto nel presente capitolato, l'Amministrazione, previa contestazione scritta, applicherà una penale a carico dell'impresa, in ragione della gravità delle inadempienze nella misura qui di seguito descritta.

Penale pari a € 100,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:

- ritardo nell'apertura;
-

- accertati comportamenti inadeguati e insoddisfacenti del personale;

Penale pari a € 150,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:

- mancata chiusura porte e finestre;

- insufficiente vigilanza sui beni;

- mancata sostituzione di un operatore;

Penale pari a € 200,00 per mancata apertura.

Nel caso di inadempienze gravi e/o ripetute è fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, incamerando la cauzione definitiva e salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi del 1456 c.c. le seguenti fattispecie:

a) grave negligenza nell'esecuzione del servizio;

b) perdita da parte del concessionario dei requisiti per l'esecuzione del servizio quali il fallimento, il concordato preventivo, stato di liquidazione ecc., la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che impediscono la capacità a contrattare con la P.A.;

c) cessione totale o parziale del contratto fuori dai casi di cui al precedente art. 10;

d) inosservanza delle norme di legge relative alla sicurezza e di ogni altra norma relativa ai rapporti con il personale dipendente, mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali, nonché di quanto previsto a proposito nel capitolato;

e) gravi danni prodotti a beni, impianti e attrezzature di proprietà del Comune;

f) mancata ottemperanza alle prescrizioni dell'Amministrazione Comunale in conseguenza dei rilievi effettuati dai soggetti incaricati;

g) interruzione non motivata dei servizi ovvero gravi ritardi o inadempienze tali da causare disservizi e/o danni;

h) impiego di personale in numero o con qualifiche non sufficienti a garantire il livello di efficienza dei servizi;

i) mancato rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010.

In ogni caso il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione al concessionario da parte dell'Amministrazione comunale con lettera raccomandata A/R.

La risoluzione del contratto non pregiudica, da parte dell'Amministrazione comunale, il diritto di risarcimento per i danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto il Comune affiderà il servizio a terzi per il periodo di tempo occorrente per procedere a nuovo affidamento del servizio, attribuendone i costi maggiori al concessionario.

Il Comune in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:

- far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del servizio;
- coprire le spese di indizione di una nuova gara per il nuovo affidamento del servizio.

ART. 17 - OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune di Gubbio si impegna a mettere in grado il concessionario di svolgere correttamente i servizi sopra specificati, fornendo tutte le istruzioni e le indicazioni operative di propria competenza.

Le spese di apertura e chiusura della scuola, pulizia, luce ed acqua restano a carico del

Comune di Gubbio che provvederà anche al pagamento delle spese di riscaldamento per gli orari di apertura della scuola sopra indicati, ossia dalle 14.00 alle 20.00 dal lunedì al sabato nelle aule in cui, quotidianamente, si svolgeranno le lezioni.

E' a carico del Comune la manutenzione straordinaria ed ordinaria dell'immobile.

Resta all'Amministrazione Comunale la facoltà di utilizzare i locali della Scuola per realizzare propri progetti, nei periodi in cui il soggetto affidatario non utilizza gli spazi per attività didattiche.

Sono a carico del Comune di Gubbio le spese per altre eventuali manifestazioni volute e richieste al soggetto affidatario dalla stazione appaltante.

Sono infine a carico del Comune di Gubbio i costi per la carta e la manutenzione ordinaria e straordinaria della macchina fotocopiatrice, il cui utilizzo è di esclusiva pertinenza e per le finalità della scuola.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa con spese a totale carico dell'aggiudicatario, che se le assume senza diritto a rivalsa, per un importo presunto pari a € 1.400,00.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie competente sarà il Foro del Tribunale di Perugia con esclusione della competenza arbitrale.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003 si provvede alla informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati forniti dalle Imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso il Comune di Gubbio per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione e conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento all'impresa aggiudicataria il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs.196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs.196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento è il Comune di Gubbio nei cui confronti possono essere esercitati tali diritti.

ART. 21 - RINVIO A NORME

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa riferimento a quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Parte seconda

Art. 22 – MODALITA' DI AFFIDAMENTO

L'affidamento della concessione di cui al presente capitolato avverrà mediante gara con il metodo della procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 23 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI

Art. 23.1 Sopralluogo

E' fatto obbligo alle ditte interessate, pena l'esclusione dalla gara, di effettuare un sopralluogo preventivo presso la sede della Scuola Comunale di Musica previo appuntamento telefonico al n. 075/9237704 o all'indirizzo mail m2.morelli@comune.gubbio.pg.it . A conclusione del sopralluogo verrà rilasciato il relativo verbale. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo delegato.

Art. 23.2 Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016, gli operatori economici in possesso dei requisiti che seguono, singoli o riuniti, o consorziarsi o che intendano associarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016. Trovano comunque applicazione le vigenti disposizioni in materia di avvalimento di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 23.3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

23.3.1 *(per i soggetti tenuti)* Iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. per attività attinenti a quelle oggetto di gara. Nel caso di Associazioni e Fondazioni le stesse devono possedere statuto o atto costitutivo con oggetto attinente all'oggetto della gara.

23.3.2 Inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 24 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa con il punteggio complessivo massimo di cento punti, come di seguito ripartito:

Art. 24.1 OFFERTA TECNICA: max punti 70 di cui:

N.	SUB-CRITERI E PUNTEGGIO	MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
1	Qualità del Progetto gestionale e didattico complessiva della Scuola Comunale di Musica con specifico riferimento all'articolazione degli indirizzi di studio, al loro ruolo per l'approfondimento e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità degli allievi. Qualità del progetto di educazione musicale 0-4 anni: "Nati per la musica". Max 20 punti	metodo aggregativo/compensatore con attribuzione di un punteggio derivante dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno legato ad un grado di giudizio di cui alla tabella di seguito riportata, attribuiti da parte dei singoli commissari, applicata al relativo punteggio massimo ammissibile.
2	Qualità dei singoli curricula dei docenti delle classi strumentali e collettive (si richiede la presentazione di un curriculum per ogni	metodo aggregativo/compensatore con attribuzione di un punteggio derivante dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno legato ad un

	<p>materia di insegnamento relativa a: violoncello, chitarra classica, chitarra jazz, sax, flauto, tromba/trombone, corno, arpa, batteria/percussioni, fisarmonica, canto classico, canto leggero, propedeutica, musica d'insieme, teoria/ritmica/percezione musicale, contrabbasso, clarinetto. Si chiede altresì la presentazione di n. 4 curricula per pianoforte e di n. 2 curricula per violino, di n. 2 curricula per il progetto Nati per la musica) IN TUTTO 25 CURRICULA. N.B. Si specifica che non potranno essere presentati curriculum di stessi docenti da parte di più di un soggetto partecipante alla gara.</p> <p>Max 30 punti</p>	<p>grado di giudizio di cui alla tabella di seguito riportata, attribuiti da parte dei singoli commissari, applicata al relativo punteggio massimo ammissibile. Max punti 1,20 per ciascun curriculum. Nell'ambito di ciascun curriculum saranno oggetto di valutazione massimo i primi 30 titoli indicati. I titoli eccedenti non verranno valutati.</p>
3	<p>Qualità del curriculum artistico professionale del coordinatore didattico e qualità del progetto di coordinamento didattico della Scuola</p> <p>Max 10 punti di cui :</p> <ul style="list-style-type: none"> - max punti 5 per il curriculum; - max punti 5 per il progetto di coordinamento didattico. 	<p>metodo aggregativo/compensatore con attribuzione di un punteggio derivante dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno legato ad un grado di giudizio di cui alla tabella di seguito riportata, attribuiti da parte dei singoli commissari, applicata al relativo punteggio massimo ammissibile.</p>
4	<p>Qualità dei progetti musicali proposti. Il concorrente è tenuto a presentare almeno un progetto che preveda il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche del territorio, o per altre specifiche fasce d'utenza, precisando gli obiettivi, i destinatari e le modalità di svolgimento dei corsi nonché almeno un evento rivolto alla cittadinanza.</p> <p>Max 8 punti</p>	<p>metodo aggregativo/compensatore con attribuzione di un punteggio derivante dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno legato ad un grado di giudizio di cui alla tabella di seguito riportata, attribuiti da parte dei singoli commissari, applicata al relativo punteggio massimo ammissibile.</p>
5	<p>Organizzazione del personale educativo al fine di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi anche a fronte della eventuale sostituzione del personale per motivi vari.</p> <p>Max 2 punti</p>	<p>metodo aggregativo/compensatore con attribuzione di un punteggio derivante dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno legato ad un grado di giudizio di cui alla tabella di seguito riportata, attribuiti da parte dei singoli commissari, applicata al relativo punteggio massimo ammissibile.</p>

Gli elementi di valutazione di natura qualitativa sopra descritti avvengono attraverso il seguente grado di giudizio attribuito dalla Commissione stessa:

Giudizio:	Coefficiente:
Ottimo	1,00
Molto Buono	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Insufficiente	0,50
Scarso	0,40
Limitato	0,30

Molto limitato	0,20
Appena trattato	0,10
Non valutabile	0,00

In cui :

Ottimo: la valutazione sarà Ottimo nel caso vi sia assoluta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione di soluzioni; notevole grado di personalizzazione del servizio. In conclusione molto superiore agli standard richiesti.

Molto buono: la valutazione sarà Molto Buono nel caso vi sia una evidente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; concreta fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; evidente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; evidente concretezza e innovazione di soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione superiore agli standard richiesti.

Buono: la valutazione sarà Buono nel caso vi sia buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione completamente in linea con gli standard richiesti.

Discreto: la valutazione sarà Discreto nel caso vi sia discreta rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; discreto grado di personalizzazione del servizio. In conclusione abbastanza in linea con gli standard richiesti.

Sufficiente: la valutazione sarà Sufficiente nel caso vi sia sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; sufficiente fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; sufficiente concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione quasi in linea con gli standard richiesti.

Insufficiente: la valutazione sarà Insufficiente nel caso in cui vi sia poca rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; lieve carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; lieve carenza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, poco inferiore agli standard richiesti.

Scarso: la valutazione sarà Scarso nel caso in cui vi sia scarsa rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; carenza di concretezza delle soluzioni; scarso grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, inferiore agli standard richiesti.

Limitato: la valutazione sarà Limitato nel caso in cui vi sia minima rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; grave carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; grave carenza di concretezza delle soluzioni; limitato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto inferiore agli standard richiesti.

Molto Limitato: la valutazione sarà Molto Limitato nel caso in cui vi sia esigua rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; gravissima carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; gravissima carenza di concretezza delle soluzioni; esiguo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, decisamente inferiore agli standard richiesti.

Appena trattato: La valutazione sarà Appena Trattato nel caso in cui non vi sia rispondenza delle proposte alle esigenze dell'Amministrazione; assoluta carenza di fattibilità delle proposte e soluzioni prospettate; assoluta carenza di concretezza delle soluzioni; nessun grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, assolutamente non confacente rispetto agli standard richiesti.

Non Valutabile: La valutazione sarà Non Valutabile nel caso in cui l'elemento sia stato solamente accennato, senza essere trattato.

Art. 24.2 OFFERTA ECONOMICA max punti 30 di cui:

24.2.1 ribasso percentuale sull'importo del contributo comunale pari ad € 38.100,00 per i tre anni di concessione – max punti 25

24.2.2 ribasso percentuale sulle tariffe di cui all'art. 4, comma 1, lett. a. – max. 5 punti

- Ai fini dell'attribuzione del punteggio 24.2.1. verrà applicata la seguente formula:

$$Px = Rx/Rmax*25$$

ove Px è il punteggio da attribuire al concorrente x; Rx il ribasso offerto dal concorrente x; Rmax è il massimo ribasso offerto.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio 24.2.2 verrà applicata la seguente formula:

$$Px = Rx/Rmax*5$$

ove Px è il punteggio da attribuire al concorrente x; Rx il ribasso offerto dal concorrente x; Rmax è il massimo ribasso offerto.

L'Amministrazione si riserva la verifica di congruità dell'offerta che appaia anormalmente bassa.

Art. 25 ALTRE INFORMAZIONI: La Stazione appaltante si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di **una sola offerta valida** o di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 si precisa che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di autorizzare l'**inizio delle prestazioni** oggetto del presente appalto anche in pendenza della stipula del contratto.

La stipulazione del contratto avverrà per atto pubblico in forma amministrativa con firma digitale.

N.B. Ai sensi dell'art. 73, comma 4 e art. 216 comma 11 del d.lgs 50/2016 l'aggiudicataria, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, è obbligata a **rimborsare le spese** relative alle **pubblicazioni** del bando e dell'avviso di aggiudicazione **sia sulla GURI che sui quotidiani**, che verranno quantificate dalla Stazione Unica Appaltante Provinciale. All'aggiudicataria saranno trasmesse le relative fatture.

Per quanto non espressamente previsto, trova applicazione il D. Lgs 50/2016.

Responsabili del procedimento ai sensi della l. 241/90 e d.lgs 50/2016 sono:

Comune di Gubbio, Dott. Matteo Morelli

Responsabile del Procedimento per la procedura di gara verrà individuato dalla Stazione Unica Appaltante Provinciale
